

NATA UN'ASSOCIAZIONE

# Come difendersi dal "phishing"

ALESSANDRO LONGO

O rmai il *phishing* è entrato, accanto ai virus e ai pirati informatici, nell'albo delle preoccupazioni degli utenti e delle aziende che operano in Internet. E' il noto mezzo di truffa che consiste nel recapitare a un ignaro utente un messaggio fingendo che provenga da un sito 'vero' chiedendo informazioni e spesso anche soldi. Poiché questo tipo di truffe danneggia interessi collettivi (si pensi solo a chi gestisce i circuiti di carte di credito), per combatterle è nata un'associazione, l'Anti-Phishing Working Group, che conta circa 1.500 membri, tra cui anche le dieci principali banche americane. Nel mondo, si legge nell'ultimo rapporto dell'associazione, a marzo 2005 ci sono stati 2870 siti truffa: una crescita del 28 per cento, rispetto a marzo 2004.

L'associazione dà anche consigli per non cadere nella rete dei truffatori. Mai mettere i propri dati personali in siti non protetti (che nell'indirizzo han-

no <https://>, invece di <http://>); scaricare sempre tutti gli aggiornamenti di sicurezza disponibili per il proprio browser e sistema operativo. Per accorgersi che l'indirizzo del sito, nell'e-mail, è stato contraffatto, basterebbe passarci sopra il puntatore del mouse. Così appare il vero link. Oppure, è buona norma leggere tutte le e-mail in formato testuale (non Html), che impedisce ai truffatori di mascherare i link. Per i più prudenti, il consiglio è di usare software specializzati, che si integrano con vari browser e riescono a dire se il sito visitato è truffaldino (diverso da quello che appare). Per esempio, il software di

**Hacker  
scatenati anche  
in Italia con  
una serie di  
attacchi  
subdoli**

Earthlink ([www.earthlink.net/software/free/toolbar](http://www.earthlink.net/software/free/toolbar)), Spoofstick ([www.corestreet.com/spoofstick](http://www.corestreet.com/spoofstick)) e Netcraft (<http://toolbar.netcraft.com/install>). La nuova versione del browser Opera, l'ottava, nasce invece già con un software anti-phishing integrato. Lo stesso sarà per il nuovo Internet Explorer. Il che la dice lunga su quanto questo problema sia ormai sentito dall'industria.